

Studenti

La vita nova
Dante Alighieri
(1265 - 1321)

Data di stesura

L'opera è stata composta tra il 1294 ed il
✗ 1295 recuperando 31 liriche scritte nei
precedenti dieci anni.

Lingua

! Volgare

Cos'è?

● Si tratta di un prosimetro.

L'opera raccoglie una parte dei testi
poetici composti dall'autore nella
giovinezza, inseriti lungo un racconto in
prosa che funge da contesto narrativo e da
commento alla materia trattata nei testi
poetici.

● La vicenda riguarda l'amore di Dante per
Beatrice.

Struttura

Consta di 42 capitoli in cui si alternano
parti in prosa e parti in poesia.

31 liriche

25 sonetti

3 canzoni compiute e
2 incomplete

1 ballata

Cap. XL - XLII

I capitoli finali dell'opera descrivono una
Beatrice ormai accolta nella Gloria eterna e
di un'ultima visione ricevuta dal poeta che,
però, non è raccontata e a cui si collega il
proposito di "dicer di lei quello che mai non
fue detto d'alcuna" e che, secondo tanta
critica, presagisce l'impresa letteraria della
Commedia.

Cap. XXVIII - XXXIX
La morte di Beatrice

Il dolore causato dalla perdita della donna
amata è insuperabile, e nemmeno l'amore
mostratogli da un'altra donna, riescono a
distogliere la mente del poeta dal ricordo
di lei, che ormai descrive come 'beata'.

Cap. XXII - XXVII
Il presagio della
morte di Beatrice

Dante racconta poi della morte del padre
di Beatrice - è il 1289 - cui fa seguito
un'allucinazione in cui presagisce la futura
morte dell'amata, di cui continua a cantare
le lodi: la sola presenza di Beatrice ha
effetti miracolosi, in grado di influire
beneficamente su coloro che la vedono,
come viene descritto nel celebre sonetto
'Tanto gentile e tano onesta pare'.

Cap. XIII - XXI
La nuova poetica
della lode

Dante, chiusosi in una dolorosa solitudine,
prende quindi coscienza delle sue
mancanze e della necessità di un
cambiamento, arrivando infine a capire che
il raggiungimento della felicità consiste
non nel ricevere qualcosa dalla donna
amata, quanto nel donarle il proprio amore
cantandone le lodi: lodare Beatrice
significa lodare il sentimento d'Amore,
capace di nobilitare gli animi.

Cap. V - XII
La donna-schermo

Per difendere la segretezza del suo
sentimento, il poeta comincia a scrivere
sonetti che dedica però ad altre donne,
cosa che gli fa perdere il saluto dell'amata;
una nuova visione di Amore gli spiega che
i suoi sentimenti sono troppo rozzi per quel
sentimento così perfetto.

Cap. I - IV
L'incontro con Beatrice

Dante vede per la prima volta Beatrice
quando all'età di nove anni, e poi di nuovo
a diciotto, quando lei gli regala il suo
saluto: cosa per cui Dante ha in sogno una
visione di Amore.

La vita nova Dante Alighieri (1265 - 1321)

1. Data di stesura

1.1. L'opera è stata composta tra il 1294 ed il 1295 recuperando 31 liriche scritte nei precedenti dieci anni.

2. Lingua

2.1. Volgare

3. Cos'è?

3.1. Si tratta di un prosimetro.

3.2. L'opera raccoglie una parte dei testi poetici composti dall'autore nella giovinezza, inseriti lungo un racconto in prosa che funge da contesto narrativo e da commento alla materia trattata nei testi poetici.

3.3. La vicenda riguarda l'amore di Dante per Beatrice.

4. Struttura

4.1. Consta di 42 capitoli in cui si alternano parti in prosa e parti in poesia.

4.2. 31 liriche

4.2.1. 25 sonetti

4.2.2. 3 canzoni compiute e 2 incomplete

4.2.3. 1 ballata

5. Cap. I - IV L'incontro con Beatrice

5.1. Dante vede per la prima volta Beatrice quando all'età di nove anni, e poi di nuovo a diciotto, quando lei gli regala il suo saluto: cosa per cui Dante ha in sogno una visione di Amore.

6. Cap. V - XII La donna-schermo

6.1. Per difendere la segretezza del suo sentimento, il poeta comincia a scrivere sonetti che dedica però ad altre donne, cosa che gli fa perdere il saluto dell'amata; una nuova visione di Amore gli spiega che i suoi sentimenti sono troppo rozzi per quel sentimento così perfetto.

7. Cap. XIII - XXI La nuova poetica della lode

7.1. Dante, chiuso in una dolorosa solitudine, prende quindi coscienza delle sue mancanze e della necessità di un cambiamento, arrivando infine a capire che il raggiungimento della felicità consiste non nel ricevere qualcosa dalla donna amata, quanto nel donarle il proprio amore cantandone le lodi: lodare Beatrice significa lodare il sentimento d'Amore, capace di nobilitare gli animi.

8. Cap. XXII - XXVII Il presagio della morte di Beatrice

8.1. Dante racconta poi della morte del padre di Beatrice – è il 1289 – cui fa seguito un'allucinazione in cui presagisce la futura morte dell'amata, di cui continua a cantare le lodi: la sola presenza di Beatrice ha effetti miracolosi, in grado di influire beneficamente su coloro che la vedono, come viene descritto nel celebre sonetto 'Tanto gentile e tano onesta pare'.

9. Cap. XXVIII - XXXIX La morte di Beatrice

9.1. Il dolore causato dalla perdita della donna amata è insuperabile, e nemmeno l'amore mostratogli da un'altra donna, riescono a distogliere la mente del poeta dal ricordo di lei, che ormai descrive come 'beata'.

10. Cap. XL - XLII

10.1. I capitoli finali dell'opera descrivono una Beatrice ormai accolta nella Gloria eterna e di un'ultima visione ricevuta dal poeta che, però, non è raccontata e a cui si collega il proposito di "dicer di lei quello che mai non fue detto d'alcuna" e che, secondo tanta critica, presagisce l'impresa letteraria della Commedia.